

Processo verbale n. 5 del 28.12.2016		
---	---	--

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

L'anno duemilasedici, il giorno 28 del mese di dicembre alle ore 10,00 nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo Comunale, si è riunito in prima convocazione il consiglio comunale, in seduta pubblica, regolarmente convocato in seduta ordinaria giusto ordine del giorno prot. 61266 del 2.12.2016 , comunicato ai signori consiglieri nel rispetto dell'art. 33 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale. All'appello nominale, chiamato dal Segretario Generale alle ore 18,00 risultano, rispettivamente presenti e assenti, i consiglieri comunali:

				Pres.	Ass.					Pres.	Ass.	
1	FERRO VITTORIO	-	SI	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-					
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	-	SI					
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	-	SI					
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	SI	-					
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	-	SI					
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	-	SI					
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA RITA	SI	-					
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-					
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-					
10	SALATO FILIPPO	SI	-	22	CAMARDA CATERINA	SI	-					
11	CUSCINA' ALESSANDRA	SI	-	23	RUISI MAURO	-	SI					
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	SI	-					

PRESENTI 18

ASSENTI 6

Si dà atto della presenza in aula del Sindaco, Domenico Surdi, per la Giunta comunale. E' presente il responsabile del servizio finanziario, Dr. Sebastiano Luppino.

Il Presidente Dr. Baldassare Mancuso, assistito dal Segretario Generale Dr. Vito Antonio Bonanno, verificata la sussistenza del quorum strutturale, ai sensi dell'art.37 del regolamento, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente avverte che si passa alla trattazione del 1° punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Nomina n. 3 Consiglieri Comunali scrutatori"

Il Presidente propone di nominare i Cons.ri Comunali: Melodia, Messina e Pitò.

In assenza di interventi, il Consiglio Comunale approva.

La decisione è stata repertoriata al n. 137 del 28/12/2016 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Il Presidente passa a trattare il punto n.2 all'o.d.g. avente ad oggetto. "Approvazione verbali precedenti sedute".

Entrano in aula i Cons.ri Dara e Cracchiolo

Presenti n. 20

Si passa alla votazione e si registra il seguente esito:

Presenti n. 20

Voti Favorevoli n.19

Astenuto n.1 (Norfo)

Il Consiglio Comunale approva.

La decisione viene repertoriata al n. 138 del 28/12/2016 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Il Presidente passa alle comunicazioni dando la parola al Cons.re Messina.

Il Cons.re Messina interviene per sollecitare l'Ass.re Di Giovanni affinché prepari un programma che elenchi tutto quello che questa Amministrazione sta preparando per il prossimo Natale perché non tutti sanno collegarsi su facebook per vedere le manifestazioni che il Comune organizzerà per le feste. Chiede una risposta da parte dell'Ass.re.

Il Presidente riferisce che le comunicazioni fatte in questo modo diventano poi delle interrogazioni, ritiene pertanto che l'Ass.re può dare una risposta privatamente anche al termine del Consiglio.

Il Cons.re Camarda puntualizza che il bilancio partecipato non ha lo scopo di rimediare l'approssimazione o gli errori di una Amministrazione, altrimenti si chiamerebbe bilancio riparatore, quindi fa presente che per realizzare le casette ci sono voluti dei soldi presi dal bilancio partecipato, soldi dei cittadini, pertanto per la prossima volta si augura che l'Amministrazione possa progettare meglio. Chiede poi alla Giunta di predisporre

un'ordinanza sui botti di capodanno che possa tutelare la salute dei cittadini e degli animali.

Il Cons.re Pitò chiede all'Amministrazione di rappresentare la città tutta, quando accadono determinati fatti come quello ad esempio della morte del prof. Torregrossa, persona che ha dato la sua vita per lo sport e che ha portato ad Alcamo l'atletica leggera. Ritiene doveroso che il Sindaco e la Giunta, in questi casi, testimonino la loro gratitudine.

Il Cons.re Calandrino comunica lo stato in cui versa la via Per Camporeale, piena di canneti e chiede che venga sistemata, chiede altresì la sistemazione di due tombini, uno in via De Amicis e l'altro in via Solferino ed infine segnala per l'ennesima volta di intervenire su una casa pericolante in via Da Bormida.

Il Sindaco comunica la rimodulazione delle deleghe agli assessori. Rispetto poi alla questione relativa ai botti di capodanno chiarisce che ordinanze del tipo cui fa riferimento il Cons.re Camarda, sono vietate dall'ordinamento e quindi non sono state predisposte proprio perché sono assolutamente illegittime infatti il Sindaco non può vietare con un'ordinanza i botti ai privati. Afferma che ha comunque prestato particolare attenzione a tale problema facendo fare dei controlli preventivi ai vigili urbani per la tutela del territorio e soprattutto dei cittadini. Rispetto alla mancata partecipazione al torneo Costa Gaia, riferisce al Cons.re Pitò che l'assenza a tale presentazione è stata frutto di una serie di problemi e di eventi che non ha consentito a nessuno della Giunta di essere presente. Comunica che l'amministrazione sarà comunque presente alla sfilata di giorno 02/01/2017 per recuperare quella assenza che, sottolinea, non ha nessun valore politico.

Il Presidente comunica che anche lui era stato invitato ma non è potuto andare perché impegnato in un evento istituzionale che è stato il Baby Consiglio.

Il Presidente passa a trattare il punto n. 3 all'o.d.g. avente ad oggetto: “ Risposte ad interrogazioni”

Il Cons.re Sucameli chiede di rinviare al prossimo Consiglio le sue quattro interrogazioni perché le risposte gli sono pervenute solo stamattina.

Il Presidente comunica che solo due interrogazioni hanno avuto risposta oggi, mentre le altre due avevano già avuto risposta, come risulta dagli atti.

Il Cons.re Sucameli risponde che ha avuto le risposte cartacee solo stamattina e pertanto ribadisce la richiesta di rinviarle al prossimo Consiglio.

Il Presidente chiede di avere, dalla Commissione per il regolamento, una direttiva certa in merito alle interrogazioni per capire se il rispetto del regolamento è nel chiedere risposta scritta e orale o chiedere risposta o scritta o orale.

Il Cons.re Sucameli lamenta il fatto che nessuno ha risposto alle sue interrogazioni. Chiede che alla prossima conferenza di capi gruppo si stabilisca come gestire tutto questo per avere anche più tempo per poter esaminare in tempi utili le risposte pervenute.

Il Presidente afferma che anzi il suo intervento era a supporto di quello del Cons.re Sucameli.

Il Presidente dà la parola al Cons.re Messina perché illustri la propria interrogazione prot. n. 55364 del 16/11/2016 (All. “A”)

Il Cons.re Messina riferisce all'Amministrazione che non ha senso montare i gazebo in piazza Ciullo per poi smontarli e rimontarli dopo 24 ore, tutto ciò, a suo avviso, avrebbe un senso se si dovessero rimontare dopo una settimana, pertanto pensa sia uno sperpero di denaro pubblico e non si ritiene soddisfatto della risposta dell'assessore competente.

L'Ass.re Di Giovanni fa presente che era stato deciso di rimuovere i gazebo in un tempo così breve e poi rimontarli per la necessità di mantenere il decoro in piazza Ciullo, adesso è stato deciso di non collocarli più nell'attesa di acquistarne altri più funzionali e meno difficoltosi nel montaggio.

Il Cons.re Messina apprende che la sua interrogazione ha avuto, quanto meno, riscontro e che l'Amministrazione ha capito di aver sbagliato al riguardo. Puntualizza che la risposta alla sua interrogazione non è chiara anzi ritiene sia stata data in politichese.

Il Presidente spera di non essere mai definito un politico ma un cittadino prestato alla politica perché vuole rimanere quello che è.

Il Presidente passa a trattare il punto n. 4 all'o.d.g. avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio – Sentenza n. 248/15 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile promossa dalla società " Lombardo Michele & Accardo Anna Maria s.n.c." c/Comune di Alcamo n.r.g. 374/15".

Il Cons.re Scibilia relaziona sul lavoro svolto dalla II^a Commissione per esprimere il parere sul debito in oggetto.

Il Cons.re Messina segnala che anche in questa procedura non sono stati rispettati i termini di legge per il pagamento delle sentenze esecutive.

Alle ore 11,00 esce dall'aula il Cons.re Sucameli

Presenti n. 19

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il punto la superiore proposta e si registra il seguente esito:

Presenti n. 19

Voti Favorevoli n. 18

Astenuti n. 1 (Norfo)

Il punto n. 4 all'o.d.g. è approvato

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano anche l'immediata esecutività della delibera che produce il seguente esito:

Presenti n. 19

Voti Favorevoli n. 18

Astenuti n. 1 (Norfo)

L'immediata esecutività della delibera è approvata.

La decisione viene repertoriata al n. 139 del 28/12/2016 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Alle ore 11,05 entra in aula il Cons.re Sucameli

Presenti n. 20

Il Presidente passa a trattare il punto n. 5 all'o.d.g. avente ad oggetto: “ Indirizzi generali per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni”

Il Cons.re Calamia relaziona in qualità di presidente della I^a Commissione ed illustra il parere favorevole della Commissione evidenziando che per la prima volta si introducono chiari e trasparenti criteri cui il Sindaco dovrà attenersi per tutte le nomine e le designazioni. Fa presente altresì che la carica non potrà essere ricoperta dallo stesso soggetto per più di due mandati ed inoltre lo stesso Sindaco potrà revocare il mandato qualora venga a mancare il rapporto fiduciario.

Il Cons.re Pitò riferisce di aver letto l'atto d'indirizzo e l'ha trovato chiaro e soprattutto innovativo per il fatto che si rende trasparente la necessità di fare le nomine e che chi è nominato deve essere competente nella materia, cosa che in precedenza non è mai accaduto. Propone ed illustra infine due emendamenti (All. “A”) che hanno lo scopo di avere un raccordo diretto tra chi sta dentro agli enti e chi invece deve valutare, nell'interesse di tutta la città, quello che accade negli stessi enti.

Il Cons.re Camarda in qualità di componente della I^a Commissione riferisce che questo atto d'indirizzo è importante perché l'obiettivo che deve essere perseguito è quello di nominare una persona che sia veramente competente e di fiducia del Sindaco e che entri nell'organigramma delle associazioni e degli enti e che riesca ad intervenire fattivamente qualora si riscontrassero delle problematiche.

Il Cons.re Norfo contesta la procedura d'urgenza dell'atto e il fatto che non si evince la nomina a titolo gratuito del soggetto rappresentante del Comune.

Il Cons.re Cracchiolo evidenzia il ritardo accumulato per le nomine che a suo avviso deve essere rivolto a chi ha la capacità di gestione imprenditoriale per risollevare la situazione di alcuni enti che versano in grave situazione economico-finanziaria. Invita poi il Sindaco a procedere con le nomine in tempi rapidi.

Il Cons.re Messana propone che i curricula dei soggetti che manifestano interesse vengano esaminati in Commissione.

Il Sindaco chiarisce le motivazioni della presentazione di questi atti di indirizzo, che vanno nella direzione di rendere trasparenti i criteri di nomina, che restano fiduciari. Questa procedura certamente pone fine ad una prassi in cui dentro le IPAB si nominavano soggetti che dovevano garantire determinate scelte soprattutto a livello di assunzioni. Conferma poi che si tratta di incarichi a titolo gratuito ma evidenzia che la gratuità non esclude che non possa fruttare un interesse anche non patrimoniale e, nella specie, elettorale. Al Cons.re Cracchiolo risponde che nei primi giorni dell'anno sarà sua intenzione procedere alle nomine. Puntualizza infine che questo atto è stato proposto ed elaborato dal Gabinetto Sindaco e se poi il Consiglio ha degli emendamenti da fare si possono discutere per essere approvati o meno.

Il Cons.re Cracchiolo invita il Sindaco a denunciare in Procura eventuali situazioni clientelari che si sono venute a creare nelle IPAB.

Il Cons.re Messana si augura che i componenti nominati che entreranno in queste nuove amministrazioni possano cambiare in meglio l'operato degli enti.

Il Sindaco sottolinea che con il nuovo assetto della finanza regionale le IPAB vivono solo attraverso le rette che pagano i Comuni.

Il Cons.re Camarda concorda con il Sindaco quando dice che questo modo di gestire le Partecipate è un cambiamento di rotta. Ribadisce che per il gruppo ABC è un segno

positivo poi in merito al passato o alle denunce, pensa non sia questa la sede adatta anzi confida che qualora non dovesse funzionare qualcosa, sia giusto prendere i dovuti provvedimenti.

Il Cons.re Pitò fa un plauso al Sindaco per questa iniziativa ma non è d'accordo che debba arrivare in Commissione perché, a suo avviso, il Consiglio firma solo indirizzi e tutto quanto dipende dal Sindaco. Ritiene infine che una persona nominata con tutti i criteri, che rappresenta bene il Comune può consentire a tutti, di partecipare alla guida e di prendere il "possesso" di questi enti.

Il Cons.re Salato pone l'accento sulla questione del titolo gratuito, facendo presente che non teme quanto potrebbero costare perché alla collettività alcamese interessa il bene che questi enti possano fare. Ritiene molto importante che il Sindaco sia trasparente, per la prima volta, nella nomina di queste figure e condividerà, attraverso gli emendamenti del Consiglio, i criteri di scelta.

Un grosso in bocca a lupo al Sindaco che dovrà prendere delle decisioni forti e che magari scontenteranno qualcuno. Si augura il meglio per queste comunità e per la città in generale.

Il Cons.re Norfo chiede di capire il motivo di urgenza di questo atto portato in Consiglio per un conforto, ritiene che discutere per tempo gli atti è, a suo avviso, una cosa fondamentale.

Il Cons.re Sucameli sottolinea che questo tipo di forma e di regola delle nomine che vanno in capo al Sindaco è nella normalità e pertanto preannuncia il proprio voto favorevole.

Il Cons.re Salato vuole precisare che lui non ha fatto gli auguri al potenziale e futuro rappresentante del Comune dentro gli enti partecipati ma ha fatto solo un grosso in bocca al lupo perché sa che sarà una situazione difficile quindi non permette alcuna insinuazione da parte di nessun consigliere.

L'Ass.re Saverino è infastidita per il fatto che il Cons.re Norfo pensi che il Sindaco abbia deciso oggi di condividere una decisione così importante vista come un conforto per non prendersi una responsabilità. A suo avviso più che vederla come un conforto, lei, la vede come un gesto di condivisione nel prendersi una responsabilità importante e in quanto tale merita un approfondimento in tal senso. Al Cons.re Sucameli risponde che può essere un metodo normale quello di rendere pubblico anche i criteri ma gli ricorda che fino ad oggi non si è mai attuato.

Il Cons.re Sucameli puntualizza che a suo avviso, bastava che il Sindaco facesse un avviso pubblico e non un regolamento per cercare i futuri rappresentanti delle Partecipate perché è una scelta in capo a lui.

Il Cons.re Melodia ritiene che quanto detto dal Cons.re Sucameli sull'avviso pubblico è un paradosso perché quando si cerca di coinvolgere il Consiglio ci si lamenta perché viene coinvolto, quando il Sindaco non lo coinvolge ci si lamenta comunque, quindi a suo avviso si fanno critiche a prescindere e non costruttive. Specifica poi che questo atto non è un regolamento ma una proposta di deliberazione del Gabinetto Sindaco e la I^a Commissione ha espresso semplicemente un parere favorevole ad eccezione del Cons.re Norfo che si è astenuta come solitamente fa.

Il Cons.re Norfo precisa che tutte le volte che si astiene dal votare un atto è sempre motivata perché ritiene sia un suo diritto quindi vorrebbe rispetto per chi è dell'opposizione, da parte di tutti i consiglieri.

Il Segretario Generale illustra il parere reso da lui in assenza del dirigente degli Affari Generali e poi concordato. Esprime parere contrario sul primo emendamento mentre sul secondo esprime parere favorevole.

Il Cons.re Pitò alla luce del parere del Segretario Generale ritira il primo emendamento e riformula il secondo affinché venga votato.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il secondo emendamento del Cons.re Pitò, riformulato, che produce il seguente esito:

Presenti n. 20

Voti Favorevoli n. 19

Astenuto n. 1 (Norfo)

Il Consiglio Comunale approva.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la delibera emendata che produce il seguente esito:

Presenti n. 20

Voti Favorevoli n. 19

Astenuto n. 1 (Norfo)

Il Consiglio Comunale approva.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano l'immediata esecutività della delibera emendata che produce il seguente esito:

Presenti n. 20

Voti Favorevoli n. 19

Astenuto n. 1 (Norfo)

Il Consiglio Comunale approva.

Alle ore 12,15 esce dall'aula il Cons.re Sucameli

Presenti n. 19

La decisione viene repertoriata al n. 140 del 28/12/2016 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Il Presidente passa a trattare il punto n. 6 all'o.d.g avente ad oggetto: " Riconoscimento debito fuori bilancio decreti ingiuntivi nn. 113-112-170-174-175-172/2016 ex art. 194 lett. A del D.Lgs.267/2000"

Il Cons.re Ferrara relaziona sul lavoro svolto dalla II[^] Commissione per esprimere il parere sul debito in oggetto.

Alle ore 12,30 esce dall'aula il Presidente Mancuso e assume la presidenza il Cons.re Melodia

Presenti n. 18

Il Cons.re Messina evidenzia che in questo debito si evince un'evidente disorganizzazione e cattiva gestione delle risorse. Propone di mettere un capitolo per eventi calamitosi evitando sperpero di denaro pubblico per interessi e spese.

Il Cons.re Dara esprime il proprio rammarico per il fatto che non è stato pagato lo straordinario al corpo di Polizia municipale che merita apprezzamenti per la reperibilità e la professionalità con cui svolge il proprio lavoro.

Il Cons.re Messina invita l'amministrazione a mettere un fondo a parte per eventuali danni causati onde evitare di far scaturire debiti fuori bilancio.

Rientra in aula il Presidente Mancuso

Presenti n. 19

Escono dall'aula i Cons.ri Norfo e Camarda

Presenti n. 17

Si passa alla votazione del punto n. 6 che viene approvato ad unanimità di voti favorevoli dai 17 Consiglieri presenti e votanti.

La decisione viene repertoriata al n. 141 del 28/12/2016 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Entrano in aula i Cons.ri Norfo e Camarda

Presenti n. 19

Il Presidente passa a trattare il punto n. 7 all'o.d.g. avente ad oggetto: "Mozione di indirizzo su: Facciata palazzo municipale (a firma del Cons.re Messina + 1)"

Il Cons.re Messina illustra la mozione di cui in oggetto suggerendo all'Amministrazione di poter colmare il vuoto di un medaglione che è nella facciata del palazzo Municipale apponendovi l'effigie del nostro illustre concittadino Cielo D'Alcamo. Auspica che questa mozione venga accolta e votata da tutto il Consiglio Comunale.

Il Cons.re Viola riferisce che nonostante ad Alcamo ci siano diverse opere, di cui fa un elenco, e che ritraggono il poeta Cielo D'Alcamo, nessuna è visibile a tutta la cittadinanza ed è presente nella nostra omonima piazza. Racconta infine che secondo la leggenda, il poeta andando via dal nostro paese, si buttò una pietra alle spalle, poiché non era riconosciuto da tutta la cittadinanza, disse: " ingrata Patria, non avrai mai le mie ossa", per cui pensa che magari, oggi, un piccolo riconoscimento è dovuto.

Il Cons.re Calandrino ricorda che durante il suo viaggio di nozze mise una moneta in un aggeggio sulla torre di Pisa e ascoltò tutta la storia di Cielo D'Alcamo mentre ad Alcamo pochi ancora la conoscono. Ricorda poi a tutto il consiglio che esiste una fontana dedicata al poeta che in passato è stata realizzata dal signor Cassarà e che doveva essere sistemata in piazza ma che per varie problematiche non è mai stato fatto. Preannuncia il suo voto favorevole alla mozione in oggetto.

Il Cons.re Pitò annuncia il suo voto favorevole. Vuole ricordare che la fontana realizzata e dedicata al poeta ha avuto problemi di collocazione mentre è stato un errore mettere il masso di marmo nella rotatoria vicino al cimitero, soprattutto per la sicurezza stradale. Suggerisce infine di impegnare l'Amministrazione a predisporre un bando a livello nazionale per grafici e scultori al fine di collocare nello spazio individuato nel palazzo

municipale, un bassorilievo che abbia come tema di fondo i contenuti principali del poema “ Rosa fresca aulentissima”

Il Cons.re Viola precisa che si potrebbe pensare di fare anche un concorso di idee e vedere quale sia l’effigie più o meno rispondente a Ciullo D’Alcamo fra quelli che ha elencato nel suo precedente intervento.

Il Cons.re Salato chiede che sulla proposta del Cons.re Pitò si esprima il proponente la mozione.

Il Cons.re Messina propone di votare la mozione e assieme all’Amministrazione vedere il luogo più importante dove collocare l’effigie del poeta Cielo D’Alcamo.

Il Presidente sottopone a votazione la superiore mozione che viene approvata ad unanimità di voti favorevoli dei 19 consiglieri comunali presenti e votanti.

La decisione viene repertoriata al n. 142 del 28/12/2016 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Il Presidente alle ore 12,50 esauriti i punti posti all’o.d.g. scioglie la seduta.

Di quanto sopra viene redatto il presente processo verbale da parte del Segretario Generale, ai sensi dell’art. 39 comma 5 del vigente regolamento del Consiglio Comunale che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio, dal Consigliere anziano e dal Segretario Comunale che né attesta l’autenticità e l’esattezza.

IL PRESIDENTE
F.to Mancuso Baldassare

IL CONS.RE ANZIANO
F.to Noemi Scibilia

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile del sito istituzionale, che copia del presente processo verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 15.02.2017 sull'apposita sezione prevista dall'art. 4 dalla L.R. 11/2015, denominata "Lavori e attività del Consiglio Comunale"

Il Responsabile del sito istituzionale
F.to Laura D'Anna

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, li 15.02.2017



33/2016

UFFICIO DI PRESIDENZA

PROT. INT. N. 805

DEL 17/11/2016

(A)

GITTA DI ALCAMO

POSTA IN ARRIVO

16 NOV. 2016

Prot. n. 55364

del

Assegnata al Settore Pres. C.

Il 16 NOV. 2016

il Segretario Generale

Al sig. Sindaco Comune di Alcamo

Presidente del Consiglio Comunale di Alcamo

INTERROGAZIONE - consiglieri Messana - Norfo gruppo consiliare U.D.C.

Gas

Oggetto: Sperpero denaro pubblico al Comune di Alcamo

I sottoscritti consiglieri Comunali del gruppo Consiliare U.D.C. interrogano le SS.LL. su un episodico a dir poco curioso :

Nella giornata di lunedì 14 novembre 2016, abbiamo notato che gli operai del Comune erano intenti allo smontaggio dei gazebi che erano montati in Piazza Ciullo.

Fino a qui, niente di particolare, se non fosse per il fatto che, nella giornata di mercoledì 16/11/2016, nelle ore mattutine, abbiamo notato che gli operi del Comune stavano rimontando, nella medesima Piazza Ciullo e nei medesimi siti, i medesimi gazebi .

Tutto questo è veramente incredibile e testimonia l'assoluta mancanza di programmazione di Codesta Amministrazione Comunale, che consente uno sperpero di forze lavoro Comunali che potrebbero andare a svolgere altri utili lavori per la Città, mentre lì si utilizza per smontare ciò che l'indomani si deve rimontare .

I sottoscritti interpellano codesta Amm/ne per conoscere :

- Quali criteri organizzativi sono alla base delle scelte dei lavori da fare svolgere agli operai Comunali ?
- Quali sono state le motivazioni per le quali si è proceduto allo smontaggio dei gazebi, per poi rimontarli nello stesso sito dopo circa 48 ore ?
- Codesta Amm/ne Comunale, dopo ormai cinque mesi di amministrazione della Città, come mai non riesce a operare una riorganizzazione razionale degli interventi e dei lavori in modo da non sperperare risorse pubbliche ?
- Su questi temi della organizzazione razionale, sign. Sindaco, non occorre avere un bilancio approvato, non occorono risorse finanziarie che magari non ci sono, basta solamente una seria Amministrazione che organizzi e controlli gli Uffici e i Dirigenti del nostro Comune .
- Tutto ciò con costa nulla , ma renderebbe tanto alla Città
- Inoltre, non le sembra, sig. Sindaco, a dir poco indecoroso, che i gazebi, così come oggi si presentano sporchi ed indecenti, vengano ubicati nel salotto "buono" della nostra Città, cioè Piazza Ciullo che meriterebbe certamente ben altre attenzioni e ben altri arredi ?

Si richiede risposta orale e scritta nel più breve tempo possibile

Alcamo li 16/11/2016

Firma
Stefano Menao
Mons. Jovan Rho

33
2016



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani
Ufficio di Staff Gabinetto del Sindaco

22 DIC 2016

Prot. N. 61223

Alcamo, li _____

OGGETTO: Risposta ad interrogazione Prot.n. 55364 del 16/11/2016 - Sperpero denaro pubblico al Comune di Alcamo - Montaggio e smontaggio gazebi-

Al Consigliere messana Saverio
C.da Calatubo, 114/C

ALCAMO

Al Consigliere Vincenza Rita
Via Sac.F. Canalella Gesuita, Trav.Dx 21/A

ALCAMO

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Dr. Baldo Mancuso

SEDE

Egredi Consiglieri Messana e Norfo

In risposta alla Vs interrogazione di cui in oggetto si trasmette la risposta (Rif.Prot.n.28478 del 21/12/2016) a firma dell'Ass. alla Cultura D.ssa Lorella Di Giovanni.
Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE
UFFICIO DI GABINETTO
D.ssa Elena Ciaccio



Comune di Alcamo

Settore Servizio al Cittadino Promozione Economica

Prot. n. 28478

Alcamo, 21 DIC 2016

AL SIGNOR SINDACO

SEDE

Oggetto: Sperpero denaro pubblico al Comune di Alcamo

Risposta interrogazione dei Consiglieri Comunali Messina – Norfo Gruppo Consiliare U.D.C.

In riscontro all'interrogazione dei Consiglieri Comunali Messina – Norfo, di cui all'oggetto, acquisita agli atti del protocollo generale al n. 55363 del 16 novembre 2016, si comunica quanto segue:

L'Amministrazione, ben consapevole della inadeguatezza dei gazebo in dotazione all'Ente, soprattutto quando utilizzati in Piazza, ha già dato indicazioni agli uffici di prevedere le necessarie risorse per l'acquisto di gazebo di nuova generazione, esteticamente più gradevoli, leggeri e facili da montare e smontare.

Proprio in ragione di tale consapevolezza, si preferisce mantenere la permanenza degli stessi gazebo in Piazza Ciullo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività.

L'ASSESSORE ALLA CULTURA

D.ssa Lorella Di Giovanni